



Prot. n. 55 del 10/10/2022

**DECRETO DI NOMINA DEL  
SEGRETARIO REGGENTE QUALE RESPONSABILE  
PREVENZIONE CORRUZIONE E RESPONSABILE  
TRASPARENZA**

**IL PRESIDENTE**

**Premesso che:**

- in data 07 dicembre 2014, Repertorio n. 53/2014, è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido;
- in data 24 Giugno 2022, ha avuto luogo la nomina del Presidente dell'Unione della Valle del Torbido nella persona del Sindaco del Comune di Martone, Giorgio Imperitura, con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 9 del 24/06/2022;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 23/2016 è stato approvato l'organigramma dell'Ente;

**Richiamata** la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avente per oggetto: "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" (PNA) per il triennio 2017-2019, predisposto e adottato ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

**Considerato** che il PNA è in linea con le modifiche legislative di cui al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici;

**Dato atto** che la nuova disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano il Piano Territoriale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI);

**Visto** il paragrafo 5.2 "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" del suddetto PNA di ANAC dal quale si evince che:

- la nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente con modifiche organizzative ed anche alla luce delle ulteriori e rilevanti competenze in materia di accesso civico attribuite al RPCT dal D. Lgs. 97/2016;
- il Responsabile, pertanto, viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Gli organi di indirizzo formalizzano con apposito

atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza;

- l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, risulta coerente con la ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013 all'interno del PTPC e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

- negli enti locali la scelta ricade di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, co. 7, della legge 190/2012. Tuttavia, considerate le modifiche normative previste dalla legge 124/2015 che interessano le figure dei segretari, il d.lgs. 97/2016 ha espressamente contemplato la possibilità di affidare l'incarico anche a un dirigente apicale. In caso di carenza di posizioni dirigenziali, soprattutto per gli enti di piccole dimensioni, può essere individuato un dipendente con posizione organizzativa;

**Considerato** che l'intento principale del legislatore, nelle modifiche apportate alla l. 190/2012 (art. 41, co. 1 lett. f) d.lgs. 97/2016), è rafforzare e tutelare il ruolo del RPCT, per cui l'organo di indirizzo deve disporre eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività, in condizioni di autonomia e indipendenza, in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni;

**Dato atto** che la sede di segreteria dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido è retta dal segretario comunale della sede convenzionata tra i Comuni di Marina di Gioiosa Ionica e Mammola, nominato con decreto prot. n. 45 del 20/09/2022;

**Dato atto**, altresì, che l'Unione è priva, allo stato, di personale in ruolo o in distacco presso di essa e che, tuttavia, nella seduta dello scorso 6 ottobre 2022, essa ha provveduto ad approvare le convenzioni per l'esercizio associato del servizio di polizia locale, del servizio informatico nonché del servizio di provveditorato e della Centrale Unica di Committenza (CUC);

**Ritenuto** necessario, alla luce delle indicazioni contenute nel PNA approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3.8.2016 e stante l'imminente scadenza di importanti adempimenti in materia, comunque procedere a conferire, con apposito unico atto, i compiti in materia di Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza all'attuale Segretario comunale reggente;

**Richiamato** il decreto legislativo n. 267/2000, in particolare l'art. 50, comma 10, che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi e l'art. 97, comma 4 lettera d) per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

**Richiamato** il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 che attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico, individuato, con la deliberazione della CIVIT n. 15/2013, nel Sindaco;

**Richiamato**, inoltre, il D.Lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 che prevede che il Responsabile della trasparenza: "...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";

**Visti**

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento recante l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

il C.C.N.L. di categoria del comparto Regioni-Enti locali;

il D.lgs. 165/2001;

il D.lgs. 267/000,

**DECRETA**

**di nominare**, con decorrenza dalla data odierna e sino al mantenimento dell'incarico di reggenza presso l'Ente, il Segretario reggente dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido Francesco Spanò, titolare della sede convenzionata tra i Comuni di Marina di Gioiosa Ionica e Mammola, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPTC) dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido;

**di disporre:**

- l'efficacia del presente decreto a far data dalla comunicazione al soggetto interessato;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio e sul sito istituzionale – sezione "Amministrazione Trasparente";
- l'invio del presente decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), utilizzando il modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità.



Il Presidente

Prof. Giorgio Imperitura

---

**Per presa visione e accettazione della carica**

Il segretario reggente

Firma per esteso

Firma abbreviata

---

---

---